



Comitato Olimpico Nazionale Italiano Provincia di Forlì-Cesena Facoltà di Scienze Motorie, Università degli Studi di Bologna

EduSportNet

Newsletter per comunicare l'educazione allo sport pubblicata dallo SportComLab dell'"Alma Mater Studiorum" - Università di Bologna

La Festa territoriale dei Giochi della Gioventù e la Festa Nazionale dello Sport

News:

Giovedì 19 giugno, alle ore 19.30, si svolgerà la "XXVII Notturna ciclistica Città di Forlì – XX Memorial Alveo Pini", organizzata dall'Unione Ciclistica Scat. La gara su pista, riservata alle categorie Esordienti, Allievi e Giovanissimi, si disputerà su alcune strade del centro storico di Forlì.

In questo numero:

dei Giochi della Gioventù e la Festa Nazionale dello Sport	
La vetrina delle <i>best</i> practice nell'educazione allo sport	2
News dal territorio	3

Sport e società. La

salute è uno stile di

Il 30 maggio 2008 nel Parco urbano del Comune di Forlì, in un contesto ambientale di grande valore paesaggistico e naturale, in collaborazione con l'Unicef e l'Ufficio scolastico provinciale si è tenuta la festa territoriale dei Giochi della Gioventù 2008. Rinnovati nella formula, essi sono stati introdotti dallo scorso anno tra le iniziative che il Coni e il Ministero della P.I. propongono agli insegnanti della scuola secondaria di primo grado, alle famiglie ed agli studenti, per avviare un nuovo percorso formativo che ampli ed integri le proposte di attività sportiva e motoria già offerte dalla scuola.

La nuova edizione dei

Giochi della Gioventù si propone di avvicinare ragazze e ragazzi alla pratica sportiva in modo divertente, coinvolgente e motivante secondo uno schema di lavoro, predisposto da esperti, il quale individua nella classe/gruppo l'unità che partecipa coralmente a tutti i tipi di attività ludico-sportive in programma. Tale coinvolgimento corale ha ovviamente lo scopo di motivare all'attività fisica tutti i giovani, soprattutto i meno attivi, secondo il principio della filosofia del «nessuno escluso!». La competizione avviene tra classi anziché tra individui e si basa su parametri valutativi non di natura selettiva singola ma globale per squadra/classe che prescinde quindi dal numero dei ragazzi che la compongono.

Se lo sport non educa, non ha senso investire in esso energie e risorse. Se viene inteso solo come uno svago per dilettanti oppure un mestiere per professionisti, esso potrà interessare una minoranza della popolazione. Ma lo sport è per tutti! Quindi esso deve diventare un mezzo

di educazione, un'occasione di crescita autentica e completa, una palestra di valori ed un esercizio di virtù, oltre che proporsi di allevare dei talenti atletici.

Attraverso i nuovi Giochi della Gioventù il CONI intende appunto proporre un percorso educativo e formativo che consenta la diffusione della cultura del movimento basata sui valori olimpici, i cui obiettivi sono i seguenti:

- diffondere l'idea che la pratica motoria, fisica e sportiva è uno strumento efficace per un percorso educativo maturo;
- identificare lo sport come l'occasione per assumere stili di vita attivi ed abitudini alimentari corrette:
- educare alla salute, all'inclusione sociale, alla relazione sociale, all'impegno ed alla passione.

La partecipazione alla festa provinciale ha fatto registrare la presenza di oltre 650 alunni, accompagnati da una cinquantina di docenti e si è protratta dalle ore 9,00 del mattino fino alle ore 16,00 pomeridiane. Nel corso della manifestazione sono state svolte attività sportive varie; in particolare lancio del vortex, percorso ginnico, salto in lungo da fermo, corsa veloce e giochi di squadra con la palla. A margine di questa iniziativa si è tenuta anche la premiazione del primo concorso giornalistico "Giornalisti per i Giochi".

A tutti i giovani partecipanti è stata fornita una divisa identica, come pure agli istruttori docenti e nel corso della manifestazione si è fornito a tutti i presenti il vettovagliamento completo, dando quindi



Scriveteci al nostro indirizzo facmot.sportcomlab@unibo.it

Inviateci una e-mail con una breve descrizione dell'esperienza educativa da voi realizzata, sarete contattati da un giornalista di EduSportNet.

all'evento una completezza funzionale e strutturale utile e necessaria per
considerarlo una vera festa sportiva.
Il Coni si è fatto carico ovviamente di
ogni costo inerente, compreso il
trasporto delle scolaresche con accompagnatori della rispettive sedi di
provenienza fino al parco urbano di
Forlì e ritorno in sede. Queste circostanze mettono in evidenza
l'impegno del Comitato olimpico
provinciale nel sostenere ed alimentare un'esperienza, cui attribuisce un
alto valore educativo.

Dall'entusiasmo mostrato sia dagli alunni, sia dai loro docenti e dalle famiglie si ritiene che l'iniziativa debba continuare e sempre più potenziarsi con la partecipazione di tutte le scuole della provincia di Forlì-Cesena, dando in tal modo ai Giochi della Gioventù la possibilità di esprimere le proprie potenzialità didattico-formative, socialmente utili.

Vincenzo Dell'Aquila

Presidente Comitato Provinciale Coni di Forlì-Cesena Best Practice EduSportNet

Tuffiamoci in una piscina di divertimento



Gli atleti azzurri alla sfilata "Freddy Show"

Costume, cuffia e occhialini per un'ora di ginnastica rinfrescante e divertente. Dal mese di marzo fino all'inizio del maggio scorso, i ragazzi delle scuole medie di Alfero e Verghereto hanno partecipato al progetto "Tuffiamoci", ideato dai loro professori di educazione fisica per dar loro la possibilità di avvicinarsi alla pratica natatoria e all'acquaticità. Per poco più di due mesi le lezioni di ginnastica si sono svolte nella piscina della struttura sportiva Body Art Village di

Bagno di Romagna, in cui una parte dei ragazzi ha potuto imparare a nuotare, mentre i rimanenti hanno avuto l'occasione di perfezionare gli stili conosciuti grazie alla disponibilità e alla competenza degli istruttori della piscina, che hanno affiancato i professori nelle diverse proposte rivolte agli alunni.

Al termine dei corsi è andata in scena una vera e propria festa acquatica: giochi, staffette, partite di pallanuoto, gare di diversi stili di nuoto e altre attività preparate dalla Body Art hanno visto i ragazzi mettere in pratica le abilità acquisite divertendosi e avendo modo di constatare in prima persona i progressi ottenuti durante le lezioni, ben diverse da quelle tenute nella palestra scolastica. Per avere maggiori informazioni sulle diverse attività che sono state svolte e sul percorso proposto ai ragazzi, si può scrivere al prof. Danilo Pasini (danilopasini@alice.it), uno dei promotori del progetto.

> Luca Casadei SportComLab

Un calcio alle distanze, un gol per incontrarsi

La vetrina delle **Best Practice** nell'Educazione allo Sport

Incontrarsi, socializzare, fare nuove amicizie dando calci a un pallone. Ormai dai sei anni il Circolo-Oratorio "San Filippo Neri"-Associazione Sportiva Dilettantistica organizza nel mese di giugno un torneo di calcetto a 5 maschile, capace di attirare bambini e ragazzi da diverse parti del territorio forlivese. In una zona della città dove è relativamente elevato il numero di ragazzi stranieri, il torneo è diventato fin dalla sua prima edizione un momento di ritrovo e confronto per giovani di culture, etnie e religioni di-

verse, che attraverso le partite hanno modo di entrare in contatto tra loro e stringere rapporti di amicizia capaci di durare ben oltre il triplice fischio finale.

Il rispetto reciproco, la condivisione delle regole del gioco e la fraternizzazione tra i partecipanti della manifestazione sono un obiettivo ben chiaro per i giovani organizzatori, impegnati attraverso questa occasione di incontro ad avvicinare anche i genitori e le famiglie dei ragazzi.

Nell'edizione del 2008, che si sta concludendo in questi giorni, hanno partecipato circa

un'ottantina di bambini e ragazzi con un'età inferiore ai 16 anni, che hanno formato una quindicina di squadre mescolandosi tra loro e dando vita a un torneo piacevole e divertente. Per conoscere gli organizzatori del torneo e avere maggiori informazioni su di esso, è possibile scrivere una mail all'indirizzo d.loriano@tiscali.it.

> Luca Casadei SportComLab



La cerimonia di chiusura delle olimpiadi di Torino 2006

Per valorizzare i progetti di educazione fisica nella Provincia di Forlì-Cesena

educazione fisica e sportiva realizzati - o in corso di realizzazione nella provincia di Forlì-Cesena da parte di istituti scolastici e associazioni sportive, compilando la scheda riportata a fianco ed inviandola al nostro indirizzo facmot.sportcomlab@unibo.it. Lo SportComLab, infatti, sostiene tutti gli insegnanti di educazione fisica della provincia di Forlì-Cesena che volessero documentare

Segnalateci i progetti di i loro progetti innovativi nell'ambito dell'educazione fisica, aiutandosi ad avvalersi delle nuove tecnologie per la documentazione multimediale. Costoro possono rivolgersi allo Sport-ComLab oppure al MELA -Media Education E-Learning Laboratorio (http:// mela.scedu.unibo.it/), dell'Università di Bologna, diretto da L.Guerra e da R. Farnè, con cui lo SportComLab collabora.

Scheda (da compilare e rinviare via mail)

Nome progetto/attività: Proponente:

Altri soggetti coinvolti: Situazione di partenza:

Objettivo: Destinatari:

Descrizione del progetto (fasi):

Periodo di realizzazione: Spazi/luoghi coinvolti:

Risorse/strumenti:

Punti di forza/risultati positivi emer-

Punti di debolezza/difficoltà emerse:

Altre osservazioni:

Mail/telefono per contatti

News dal territorio Anno 1, Numero 3

Fair play e lavoro di squadra con il rugby nelle scuole



Uno sport completo, capace di svolgere un ruolo prezioso nella formazione lavoro di gruppo. Dietro a ogni gesto tecni- ni persona. Da questa convinzione ha preso le recupero della palla), infatti, gli studenti o scrivere mosse, nell'anno scolastico 2007/2008, il hanno imparato a riconoscere il valore più ci@cesenarugby.it. progetto "Il gioco del rugby: linguaggio ampio (es. l'importanza di ciascuno al di là comune per lo sviluppo dei valori educativi della vicinanza alla palla). e sociali", portato avanti dalla società Cesena Rugby, sotto l'egida del Romagna lezioni pratiche propedeutiche in orario Rugby Football Club, in collaborazione con curriculare, alle quali sono seguiti gruppi

Fisica del Miur – Emilia Romagna.

Il progetto è iniziato con alcune

il comitato regionale della Fir (Federazione sportivi extrascolastici settimanali fino alla Italiana Rugby) e l'Ufficio di Educazione festa finale, un grande torneo a squadre miste, svoltosi nell'impianto cesenate di Attraverso l'apprendimento delle Montefiore. Insegnanti di educazione fisica quattro regole fondamentali del rugby (la e istruttori di rugby hanno effettuato test di meta, il diritto alla difesa, il fuorigioco e il screening mensili su apprendimento e gratenuto), gli alunni di una quindicina di dimento dello sport e livello di socializzascuole elementari e medie del territorio di zione generale in rapporto all'inserimento Cesena e Cesenatico hanno potuto speri- degli alunni nel gioco di squadra, osservanmentate con continuità uno sport spesso done i progressi in ambito relazionale, il poco conosciuto e approfondirne i grandi rispetto delle regole e l'applicazione dei valori, quali la tolleranza, il fair-play e il principi del rugby. Per ulteriori informazioè possibile visitate i cognitiva, sociale, motoria e affettiva della co (es. la disposizione della squadra dopo il www.cesenarugby.it e www.romagnafrc.it emanuele.gollinuc-

> Luca Casadei SportComLab

News dal territorio

dello sport targato Endas

festazione ha ospitato i campionati na- www.torneocittadicesena.it. zionali Endas di nuoto, quelli di ginnastica artistica, la finale delle Endasiadi mance. Da Forlì a Cesena, passando da Forlì Forlimpopoli, è andata in scena per le vie del centro storico di Cesena.

ne del Torneo Città di Cesena

settore giovanile e provenienti da Italia, scrivere a ucscat@ucscat.it. Inghilterra e Repubblica Ceca si sono sfidate dal 30 maggio al 2 giugno nella nona edizione del Torneo Città di Cese- A gonfie vele nell'azzurro na, organizzato dall'A.S.D. Romagna dell'Adriatico Centro. Il grande appuntamento calcisti-

La Provincia di Forlì-Cesena capitale co giovanile, inaugurato venerdì 30 giorni a Cesenatico – dal 9 al 13 giugno

In sella alla bicicletta per sfidarsi un'unica grande festa giovanile, che si nel cuore della città. Giovedì 19 giugno, concluderà sabato 14 giugno con il cam- alle ore 19.30, andrà in scena la "XXVII A Cesena lo sport non va in vacanza pionato di podismo, in occasione della Notturna ciclistica Città di Forlì – XX grazie ai centri estivi per ragazzi tradizionale Notturna di San Giovanni Memorial Alveo Pini", organizzata dall'Unione Ciclistica Scat. La gara su aperta, escursioni e tanto sport in mezzo pista, riservata alle categorie Esordienti, al verde, accanto a laboratori creativi e Allievi e Giovanissimi, si disputerà su un aiuto per i compiti: è questa la ricetta Boom di partecipanti alla nona edizio- alcune strade del centro storico di Forlì. per un'estate attiva e divertente proposta Per avere ulteriori informazioni su que- dal Centro estivo di Cesena, che Centocinquantaquattro squadre sto evento, che ogni anno raduna un all'Ippodromo della città prevede turni di calcio in rappresentanza di tutto il altissimo numero di partecipanti, si può bisettimanali dal 9 giugno al 9 agosto,

Si stanno svolgendo in questi

maggio presso il Comune di Cesena con – i corsi promozionali gratuiti della Più di 900 atleti, provenienti da la sfilata dei club partecipanti, ha visto Scuola di Vela Città di Cesenatico, ridiverse regioni italiane, hanno preso la partecipazione di circa 3.500 persone volti ai bambini delle scuole elementari. parte domenica 1 e lunedì 2 giugno alla tra giovani atleti e accompagnatori, e la Presso il Circolo Nautico della città festa nazionale Endas Sport, tenutasi finale della categoria allievi seguita (viale Magrini 36, Darsena) gli istruttori nella provincia di Forlì-Cesena. Promos- dall'arbitro cesenate di serie A Christian federali hanno preparato un breve persa da Endas Emilia Romagna, in colla- Brighi. Tutte le curiosità sul torneo si corso di apprendimento basato sul gioco borazione con Endas nazionale, la mani- trovano sul sito internet per far conoscere ai giovanissimi velisti i segreti della navigazione e insegnar loro l'arte della navigazione. Per conoscere i corsi in programma per l'estate del Giocosport e quella di Endas perfor- Torna la Notturna ciclistica Città di 2008 è possibile visitare il sito internet www.circolovelacesenatico.it.

Corsi di nuoto, giochi all'aria dal lunedì al venerdì. Per informazioni è possibile scrivere una mail a segreteria.cesena@uisp.it.

> Luca Casadei SportComLab

Sport e società EduSportNet

EduSportNet

Newsletter per l'educazione allo sport edita dallo SportComLab—Laboratorio di Comunicazione sportiva dell'"Alma Mater Studiorum" - Università di Bologna

Enti promotori e sostenitori Coni - Comitato Provinciale Forlì-Cesena Facoltà di Scienze Motorie Dipartimento di Scienze dell'Educazione "G.M.Bertin" Regione Emilia-Romagna

Direttore scientifico: Martelli Stefano Realizzazione testi: Luca Casadei e Dimitri Bianchi Webmaster: Paolo Dell'Aquila

http://www.sm.unibo.it *E-mail:* facmot.sportcomlab@unibo.it



DIPARTIMENTO

SCIENZE DELL' EDUCAZIONE "GIOVANNI MARIA BERTIN"

Il convegno su "Nutrizione e attività fisica: produrre e comunicare la salute"

Venerdì 16 maggio 2008, presso la Fiera di Rimini, nella Sala Diotallevi 2 di via Emilia 155 si è tenuto il Convegno scientifico "Nutrizione e attività fisica: produrre e comunicare la salute". L'evento, ospitato all'interno del Rimini Wellness, la più importante manifestazione nazionale di sport, fitness e salute, è stato patrocinato dalla Facoltà di Scienze Motorie dell'Università di Bologna ed è stato promosso dalla stessa Facoltà, dall'ASAS (Associazione per la Salute correlata agli Stili di Vita), dal Centro Ricerche sulla Nutrizione (Università di Bologna), dal Corso di Laurea in Dietistica (Università di Bologna) e da UniRimini (Università di Rimini).

L'evento di alto profilo culturale e scientifico, ha offerto un momento di confronto sul valore dell'alimentazione e dell'attività fisica per la salute. In questo quadro, si è dato ampio spazio all'importanza della corretta comunicazione quale fattore determinante per la maturazione di scelte consapevoli nella popolazione. Gli esperti del settore sono stati chiamati a condividere il patrimonio di esperienze per creare una rete di scambio dei saperi e garantire la giusta percezione del messaggio nella popolazione.

Durante la mattinata sono intervenuti molti esperti del settore che hanno delineato lo stato dell'arte in tema di alimentazione, nutrizione e attività motoria. Essi hanno illustrato le sane abitudini e i corretti stili di vita che consentono di conseguire alti livelli di salubrità, di qualità di vita, di salute e benessere psico-fisico, comunicando in modo semplice e chiaro evitando tecnicismi, poco utili alla corretta informazione. Abbiamo discusso di questi temi con il Presidente del comitato scientifico promotore del convegno, il Prof. Pierluigi Biagi, Docente ordinario di Scienza dell'alimentazione alla Facoltà di Scienze Motorie e al Dipartimento di Biochimica "Giovanni Moruzzi" dell'Università di Bologna.

Dimitri Bianchi
SportComLab

La salute è uno stile di vita. Intervista a Pierluigi Biagi

Prof. Biagi, l'Italia è la patria della dieta mediterranea, considerata la più sana ed equilibrata. Ma nel nostro Paese le abitudini alimentari sono ancora quelle di una volta?

Purtroppo le nostre abitudini alimentari stanno cambiando. Basti pensare che in Campania, che è un po' la culla della dieta mediterranea, gli adolescenti soprappeso rappresentano il 36% del totale, la regione con la percentuale più alta d'Italia. In Emilia-Romagna questo dato è intorno al 20-22%, il più alto di tutto il nord Italia. Purtroppo anche in campo alimentare copiamo il modello americano. E' un peccato perché il nostro territorio ci offre prodotti ottimali per una dieta sana ed equilibrata.

D'altronde mass media e pubblicità propongono modelli corporei, stili e prodotti alimentari molto poco salubri. Com'è possibile contrastare questo fenomeno?

Comunicando in modo corretto ed efficace l'importanza di un'alimentazione corretta e della pratica sportiva. In un terreno così delicato per la salute di ognuno, non bisogna lasciare che le informazioni e le proposte arrivino solo da pseudoesperti o dalle logiche di mercato. E' fondamentale che gli specialisti in questo campo si applichino per infondere nei giovani l'attenzione per il benessere del proprio corpo: questo significa dare loro un'adeguata educazione nutrizionale e veicolare l'importanza di fare sport. Ma è altresì

importante valorizzare i prodotti tipici locali e incentivare dove possibile l'utilizzo dei prodotti a chilometri zero, ovverosia quelli frutto della zona in cui si vive, che sono spesso i più genuini perché meno trattati.

Il Convegno mette in primo piano l'importanza di una corretta comunicazione. Ma cosa significa "comunicare salute"?

Significa proporre un discorso organico che riguardi non solo il regime alimentare ma più in generale lo stile di vita. Fare attività motoria e mangiare in modo sano sono scelte che delineano un atteggiamento positivo verso se stessi. Comunicare salute significa riuscire a spingere sempre più persone ad abbracciare uno stile di vita intelligente e benefico.

Da professore della Facoltà di Scienze Motorie ci tengo ad aggiungere che i nostri studenti, insieme alle nozioni tecnico-teoriche dei singoli insegnamenti, acquisiscono negli anni di studio universitario anche questo tipo di cultura e sono certo che un domani, nei vari campi occupazionali che ricopriranno, saranno degli agenti attivi di diffusione di un messaggio positivo per la salute.

Dimitri Bianchi SportComLab

Giochi sportivi studenteschi

Nuoto, badminton e salto in lungo: sono queste le discipline nelle quali si sono cimentati alcuni studenti delle scuole della provincia di Forlì-Cesena in occasione delle finali nazionali dei Giochi Sportivi Studenteschi, che si sono svolte dal 26 al 30 maggio nelle province di Latina e Frosinone.

Organizzati nel nostro territorio dall'Ufficio Scolastico Provinciale di Forlì-Cesena, in collaborazione con il Coni, la Provincia e i Comuni, i Giochi Sportivi Studenteschi hanno rappresentato la parte "agonistica" dell'attività motoria e sportiva scolastica, finalizzata anche alla formazione della personalità dei giovani. Anche quest'anno, infatti, i Giochi hanno fornito il contesto necessario a trasmettere valori importanti quali la tolleranza, il fair play, l'integrazione, il rispetto per l'ambiente e l'educazione alla democrazia.

All'edizione 2008 nella nostra provincia hanno partecipato 20 scuole di istruzione secondaria di 1º grado statali, 8 sezioni staccate, una paritaria e 17 scuole d'istruzione secondaria di 2° grado, una sezione staccata e 2 istituti paritari, che si sono incontrati lo scorso 21 maggio a Villa Romiti, per festeggiare la "Giornata dello Sport Scolastico". I vincitori hanno partecipato alle finali nazionali: a Fiuggi (Frosinone) la scuola media "Palmezzano" di Forlì ha gareggiato nel nuoto, mentre la scuola media "Viale della Resistenza" di Cesena è stata impegnata nel badminton. A Formia (Latina) Federica Cuni della scuola media "Via Pascoli" di Cesena ha disputato le finali di salto in lungo. A settembre si svolgeranno le finali per le scuole secondarie di secondo grado.

Luca Casadei